



"Una mazzata micidiale sui proprietari di casa, l'ennesima stangata ad una categoria che il Comune usa come un bancomat a suo piacimento". Alberto Zanni Presidente nazionale di Confabitare, non usa mezzi termini e boccia senza appello la manovra finanziaria varata da Palazzo d'Accursio. Due, in particolare, le misure che fanno arrabbiare Zanni: l'aumento al 10,6 per mille dell'aliquota IMU per i canoni concordati e quello, sempre al 10,6 per mille per i comodati ad uso gratuito ai parenti. "Mettere il tetto massimo sui canoni concordati è una follia-attacca il presidente di Confabitare -. Il nostro centro studi ha calcolato che l' aumento medio per i proprietari che si avvalgono di questo strumento è di 520,00 euro rispetto a prima, ovvero oltre il 30 % in più. Evidentemente c'è la volontà da parte del Comune di fare sparire un tipo di canone che si è rivelato efficace per il mercato delle locazioni. Con questi chiari di luna, infatti, chi continuerà a affittare a canone concordato? Nessuno o quasi. I proprietari avranno più interesse a rivolgersi al mercato libero e a rimetterci saranno soprattutto gli inquilini. Insomma, addio ai canoni concordati e salasso garantito per tutti: un vero capolavoro di questa Giunta di dilettanti allo sbaraglio". Ma gli strali di Zanni non finiscono qui " che dire poi dei comodati d'uso gratuito a figli e nipoti ? vorrei ricordare ai signori del Comune che nel 90% dei casi il proprietario non percepisce alcun reddito dall'immobile, quindi la stangata con l'IMU al 10,6 per mille è assurda, oltre che profondamente ingiusta". E conclude polemicamente: " negli ultimi tre anni la tassazione sulle case a Bologna è cresciuta del 200%. Vedo che Merola e compagni vogliono proseguire su questa strada, ma sappiano che anche la pazienza dei proprietari di casa ha un limite"

IMU Bologna, Confabitare stronca la manovra “mazzata micidiale sui proprietari”

Scritto da redazione

Venerdì 16 Gennaio 2015 11:16

Redazione.